

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

Nel Nome di Allah, il sommamente Misericordioso, il Clementissimo

Shaykh al-Islam MUHAMMAD IBN 'ABD AL-WAHHAB
(che Allah l'Altissimo abbia Misericordia di lui)

I TRE PRINCIPI E LE LORO PROVE

Nel Nome di Allah, il sommamente Misericordioso, il Clementissimo

Impara - che Allah ti sia Clemente - che noi dobbiamo conoscere quattro punti essenziali:

- 1) **LA CONOSCENZA**, che consiste nel conoscere ALLAH (SWT), il Suo Profeta MUHAMMAD (s) e la religione dell'ISLAM, e ciò mediante delle Evidenze sicure e certe.
- 2) **LA PRATICA** basata su queste Conoscenze.
- 3) **LA PROPAGANDA (LA DIVULGAZIONE)** di queste Conoscenze.
- 4) **LA PAZIENZA, LA SOPPORTAZIONE** della persecuzione, delle sofferenze e dei pregiudizi che ne possono risultare.

Ecco l'Evidenza divina rivelata da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano a questo proposito:

Per il Tempo!

Invero l'uomo è in perdita,

eccetto coloro che credono e compiono il bene, vicendevolmente si raccomandano la verità e vicendevolmente si raccomandano la pazienza. (Corano CIII. Al-'Asr, 1-3)

L'Imam Ash-Shafi ha detto a questo proposito: "*Se ALLAH (SWT) non avesse rivelato altro che questo argo-mento in questa Surah (capitolo) alle Sue creature, ciò sarebbe stato loro ampiamente sufficiente*".

Nel suo libro "AS-SAHIH", collezione di ahadith (insieme di parole, discorsi e insegnamenti del Profeta (s)), AL-BUKHARI (che Allah abbia Misericordia di lui) ha riportato nel capitolo "La Conoscenza prima della Parola e dell'Azione" (volume 1 pag. 45): Ecco l'Evidenza divina citata da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano:

Sappi che in verità non c'è dio all'infuori di Allah e implora perdono per la tua colpa...
(Corano XLVII. Muhammad, 19)

Si comincia prima con la Conoscenza, prima della Parola e dell'Azione.

Impara - che Allah ti sia Clemente - che ogni Musulmano, uomo o donna, deve apprendere e praticare i tre principi seguenti:

1^ Principio: ALLAH (SWT) ci ha creato, ci procura il nostro sostentamento e non ci ha trascurato; ma ci ha inviato il Suo Messaggero, il Suo Profeta (s): chiunque gli obbedisca è ammesso in Paradiso, e colui che gli disobbedisce e lo contraddice è destinato all'Inferno.

Ecco l'evidenza divina citata da Allah (SWT) nel Sublime Corano:

In verità inviammo a voi un Messaggero, affinché testimoniassero contro di voi, così come inviammo un Messaggero a Faraone. Ma Faraone disobbedì al Messaggero. Lo afferrammo allora con stretta severa. (Corano LXXIII. Al-Muzzamil, 15-16)

2^ Principio: ALLAH (SWT) non tollera e non ammette assolutamente che Gli si associ qualcuno, che si tratti di un angelo a Lui ravvicinato o di un Profeta da Lui inviato.

Ecco l'Evidenza citata da Allah (SWT) nel Sublime Corano:

Le moschee appartengono ad Allah: non invocate nessuno insieme con Lui.
(Corano LXXII. Al-Jinn, 18)

3^ Principio: Colui, dunque, che obbedisce al Profeta (s), pratica il Monoteismo e crede in UN SOLO E UNICO DIO - ALLAH (SWT) - non deve mai sottomettersi o stringere amicizia con il profano che nega ALLAH (SWT) e il Suo Profeta (s), anche se si trattasse del suo parente più stretto.

Ecco l'Evidenza citata da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano a questo proposito:

Non troverai alcuno, tra la gente che crede in Allah e nell'Ultimo Giorno, che sia amico di coloro che si oppongono ad Allah e al Suo Inviato, fossero anche i loro padri, i loro figli, i loro fratelli o appartenessero al loro clan. Egli ha impresso la fede nei loro cuori e li ha rafforzati con uno spirito proveniente da Lui. Li farà entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli, in cui rimarranno in perpetuo. Allah si compiace di loro e loro si compiacciono di Lui. Essi sono il partito di Allah. Ebbene, il partito di Allah non è forse quello di coloro che trionferanno?
(Corano LVIII. Al-Mujadala, 22)

Impara anche - possa Allah guidarti verso la Sua obbedienza - che "AL-HANIFIYYAH", la fede retta e giusta di Ibrahim (Abramo *), consiste nell'adorare ALLAH SOLO E UNICO, e nell'essere fedele alla Sua Religione esclusivamente.

Queste sono le prescrizioni di ALLAH (SWT) rivolte a tutti gli esseri umani, ed è questa la ragione per la quale Egli li ha creati.

Così come dice ALLAH l'Altissimo nel Sublime Corano:

E' solo perché Mi adorassero che ho creato i jinn e gli uomini.
(Corano LI. Adh-Dhariyat, 56)

Le parole "**perché Mi adorassero**" significano: "perché testimoniassero che IO SONO UNICO".

Il Monoteismo (TAWHID) è il Comandamento maggiore di ALLAH (SWT).
Esso significa: non Adorare che UN SOLO E UNICO DIO - ALLAH.

Perciò ALLAH (SWT) proibisce assolutamente il politeismo, che consiste nel rivolgere delle preghiere ad altre "divinità" insieme con LUI (ALLAH (SWT)).

Ecco l'Evidenza prescritta da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano:

Adorate Allah e non associateGli alcunché... (Corano IV. An-Nisa', 36)

I TRE PRINCIPI FONDAMENTALI

Se qualcuno ti chiedesse: "Quali sono i tre principi fondamentali che ogni essere umano deve conoscere?"

Dovrai rispondere:

"Ogni essere umano deve conoscere il suo DIO - ALLAH (Gloria a Lui l'Altissimo), la sua Religione e il suo Profeta Muhammad (che Allah lo benedica e l'abbia in Gloria!)."

Il Primo Principio LA CONOSCENZA DI DIO - ALLAH (SWT)

Se qualcuno ti chiedesse: CHI E' IL TUO DIO - ALLAH?

Dovrai rispondere:

Il mio Dio è ALLAH (SWT), Che mi ha creato ed educato, così come ha fatto con tutte le Sue creature, prodigando loro la Sua Grazia e il Suo Favore; Egli è il mio Adorato: io non adoro nessuno al di fuori di Lui.

Ecco l'Evidenza divina di Allah (SWT) nel Sublime Corano:

La Lode appartiene ad Allah, Signore dei mondi (Corano I. Al-Fatiha, 2)

Ogni altra cosa al di fuori di Allah (SWT) è una Sua creatura, ed io sono una di queste creature.

Se qualcuno ti domandasse: Come hai riconosciuto il tuo Dio - ALLAH (SWT)?

Dovrai rispondere:

Mediante i Suoi Indizi evidenti e prodigiosi, e mediante le sue creature.

Mediante i Suoi Indizi e le sue Meraviglie: la Notte e il Giorno, il Sole e la Luna; e mediante le Sue creature: i Cieli e la Terra, coloro che li abitano, e tutto ciò che esiste tra il cielo e la terra.

Ecco l'Evidenza prescritta da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano:

La notte e il giorno, il sole e la luna sono fra i Suoi segni: non prosternatevi davanti al sole o davanti alla luna, ma prosternatevi davanti ad Allah Che li ha creati, se è Lui Che adorare (Corano XLI. Al-Fussilat, 37)

Ed ecco un'altra Evidenza di ALLAH (SWT) nel Sublime Corano:

Allah è il vostro Signore, Colui Che in sei giorni ha creato i cieli e la terra e poi si è innalzato sul Trono. Ha coperto il giorno con la notte ed essi si susseguono instancabilmente. Il sole e la luna e le stelle sono sottomesse ai Suoi comandi. Non è a Lui che appartengono la creazione e l'ordine? La lode (appartiene) ad Allah Signore dei mondi! (Corano VII. Al-A'raf, 54)

IL SIGNORE - ALLAH, è l' ADORATO

Ecco, nel Sublime Corano, l'Evidenza prescritta da ALLAH (SWT):

O uomini, adorare il vostro Signore Che ha creato voi e quelli che vi hanno preceduto, cosicché possiate essere timorati. (Egli è) Colui che della terra ha fatto un letto e del cielo un edificio, e che dal cielo fa scendere l'acqua con la quale produce i frutti che sono il vostro cibo. Non attribuite consimili ad Allah ora che sapete (Corano II. Al-Baqara, 21-22)

Ibn Kathir (Sapiente teologo arabo) - che Allah gli faccia Misericordia - ha detto: "*Il Creatore di tutte le cose è Il Solo Degno d'Adorazione*".

Tra le differenti maniere di adorazione prescritte da ALLAH (SWT), quali l'ISLAM (la Sottomissione ad Allah), la Fede, e la Carità, vi sono, tra l'altro: l'Invocazione nella Preghiera, la Paura, la Speranza, la Fiducia, l'Aspirazione, il Timore, la Reverenza, l'Apprensione, il Pentimento, la Supplica, l'Appello di Rifugio o di Soccorso, il Sacrificio, il Voto, e tutte le altre maniere di Adorazione prescritte da ALLAH (SWT) per esaltar-Lo, per esaltare il Suo Nome Divino.

Ecco l'Evidenza di Allah l'Altissimo nel Sublime Corano:

Le moschee appartengono ad Allah: non invocate nessuno insieme con Lui (Corano LXXII. Al-Jinn, 18)

Colui, dunque, che svia da questo e offre le sue preghiere ad altri che Allah (SWT), è politeista e miscredente.

L'INVOCAZIONE nella Preghiera:

Ecco l'Evidenza di ALLAH (SWT):

E chi invoca insieme ad Allah un'altra divinità senza averne prova alcuna, dovrà renderne conto al suo Signore. Certamente i miscredenti non prospereranno (Corano XXIII. Al-Mu'minun, 117)

E nell'Hadith del Profeta Muhammad (s) è menzionato: "**L'Invocazione è il cervello (l'essenza stessa) dell'Adorazione**".

Ecco l'Evidenza divina nel Sublime Corano:

Il vostro Signore ha detto: "InvocateMi, vi risponderò. Coloro che per superbia non Mi adorano, entreranno presto nell'Inferno, umiliati" (Corano XL. Al-Ghafir, 60)

LA PAURA:

L'Evidenza prescritta da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano, per ciò che riguarda la Paura, è la seguente:

...Non abbiate paura di loro, ma temete Me se siete credenti (Corano III. Al-'Imran, 175)

LA SPERANZA:

L'Evidenza prescritta da Allah (SWT) nel Sublime Corano per ciò che riguarda la Speranza, è la seguente:

...Chi spera di incontrare il suo Signore compia il bene e nell'adorazione non associ alcuno al suo Signore (Corano XVIII. Al-Kahf, 110)

LA FIDUCIA in ALLAH (SWT):

L'Evidenza riguardante la Fiducia prescritta da Allah (SWT) nel Sublime Corano è la seguente:

...Confidate in Allah se siete credenti (Corano V. Al-Ma'ida, 23)

Ed ecco un'altra prova:

...Allah basta a chi confida in Lui... (Corano LXV. At-Talaq, 3)

L'ASPIRAZIONE, IL TIMORE e LA REVERENZA (LA VENERAZIONE):

Ecco l'Evidenza riguardante questi tre modi di Adorazione, citati da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano:

...In verità tendevano al bene, Ci invocavano con amore e trepidazione ed erano umili davanti a Noi (Corano XXI. Al-Anbiya', 90)

L'APPRENSIONE:

L'Evidenza citata da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano concernente l'Apprensione, è la seguente:

...non abbiate alcuna apprensione riguardo loro (non temeteli - gli infedeli), **ma temete Me, affinché realizzi per voi la Mia Grazia e forse sarete ben guidati** (Corano II. Al-Baqara, 150)

IL PENTIMENTO:

L'Evidenza, nel Sublime Corano, concernente il Pentimento, è la seguente:

Tornate pentiti al vostro Signore e sottomettetevi a Lui prima che vi colga il castigo, ch  allora non sarete soccorsi (Corano XXXIX. Az-Zumar, 54)

IL SUPPLICARE l'Aiuto di ALLAH (SWT):

L'Evidenza della Supplica   cos  menzionata da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano:

Te noi adoriamo e a Te chiediamo aiuto (Corano I. Al-Fatiha, 5)

E nell'Hadith:

"Se supplichi un Aiuto, rivolgiti la tua supplica ad Allah (SWT)"

L'APPELLO per ottenere RIFUGIO:

L'Evidenza di questo Appello   cos  citata da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano:

Di': "Mi rifugio nel Signore degli uomini, Re degli uomini..." (Corano CXIV. An-Nas, 1-2)

L'APPELLO per ottenere SOCCORSO:

La Prova di questo Appello per ottenere Soccorso   cos  citata da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano:

E (ricordate) quando imploraste il soccorso del vostro Signore! Vi rispose: "Vi aiuter  con un migliaio di angeli a ondate successive" (Corano VIII. Al-'Anfal, 9)

IL SACRIFICIO (L'IMMOLAZIONE):

L'Evidenza del Sacrificio   cos  menzionata da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano:

Di': "In verit  la mia orazione e i miei riti di sacrificio, la mia vita e la mia morte appartengono ad Allah Signore dei mondi. Non ha associati. Questo mi   stato comandato e sono il primo a sottomettermi (il primo dei Musulmani)" (Corano VI. Al-An'am, 162-163)

E, nella Sunnah, vi   l'Hadith:

"Allah (SWT) maledice colui che offre il suo sacrificio ad altri che Allah (SWT)".

IL VOTO:

L'Evidenza concernente il Voto, citata nel Sublime Corano, è la seguente:

...coloro che assolvono i loro voti e temono il giorno il cui male si propagerà ovunque... (Corano LXXVI. Al-Insan, 7)

Il Secondo Principio LA CONOSCENZA della RELIGIONE Dell'ISLAM mediante le EVIDENZE (le PROVE)

Consiste nella sottomissione completa ad ALLAH (ALLAH SOLO E UNICO), nel lasciarsi guidare e orientare da LUI con obbedienza, nel salvaguardare la propria convinzione esclusiva e la propria fedeltà, allontanandosi, rigettando e negando il Politeismo e i suoi adepti.

Questa Conoscenza si compone di tre gradi:

- **AL-ISLAM**, che significa la SOTTOMISSIONE completa ad ALLAH (SWT);
- **AL-IMAN**, che significa la FEDE assoluta in ALLAH (SWT);
- **AL-IHSAN** (La Carità o il miglioramento di se stessi)

Ciascuno di questi gradi si compone di Pilastri.

A - Il 1° grado: AL-ISLAM (Sottomissione ad ALLAH (SWT))

I Pilastri dell'ISLAM sono in numero di 5:

- 1) La Testimonianza (Attestazione - Professione) che non vi è che UN SOLO E UNICO DIO - ALLAH, e che MUHAMMAD è il SUO MESSAGGERO (*SHAHADAH*);
- 2) La pratica regolare della PREGHIERA (ORAZIONE - *SALAH*);
- 3) Il pagamento della **ZAKAT** (ELEMOSINA LEGALE): è l'Elemosina obbligatoria prescritta da ALLAH (SWT) sulle ricchezze, in favore dei poveri;
- 4) IL DIGIUNO (*SAWM*), nel mese di *RAMADAN*;
- 5) Il PELLEGRINAGGIO al Santuario Sacro di MAKKAH (LA MECCA): La KA'BAH - (*HAJJ*);

1[^]) L'Evidenza della Testimonianza o Attestazione che ALLAH è UNO, è così citata nel Sublime Corano:

Allah testimonia, e con Lui gli Angeli e i sapienti, che non c'è dio all'infuori di Lui, Colui che realizza la giustizia. Non c'è dio all'infuori di Lui, l'Eccelso, il Saggio (Corano III. Al-'Imran, 18)

Ciò significa che nessuno merita di essere adorato a parte ALLAH (SWT), ALLAH SOLO E UNICO.

LA ILAHA ILLA ALLAH - MUHAMMAD RASUL ALLAH

L'espressione "LA ILAHA..." - "non vi è divinità" nega tutto ciò che viene adorato a parte ALLAH, e l'espressione "...ILLA ALLAH" - "...al di fuori di ALLAH" conferma l'adorazione di ALLAH (ALLAH SOLO), senza alcun associato nella Sua adorazione, così come EGLI non ha associati nel Suo Regno.

I seguenti versetti del Sublime Corano danno una spiegazione supplementare sull'UNICITA' di ALLAH:

E (ricorda) quando Abramo disse a suo padre e al suo popolo: "Io rinnego tutto quello che voi adorate, eccetto Colui Che mi ha creato, poiché è Lui Che mi guiderà". E di ciò fece una parola che doveva perpetuarsi nella sua discendenza: forse ritorneranno (ad Allah) (Corano XLIII. Az-Zukhruf, 26-28)

E ancora, le Citazioni divine, nel Sublime Corano:

Di': "O gente della Scrittura, addivenite ad una dichiarazione comune tra noi e voi: (e cioè) che non adoreremo altri che Allah, senza nulla associarGli, e che non prenderemo alcuni di noi come signori all'infuori di Allah". Se poi volgono le spalle allora dite: "Testimoniate che noi siamo musulmani (sottomessi ad Allah)" (Corano III. Al-'Imran, 64)

L'Evidenza della seconda parte della Testimonianza o Attestazione che "Muhammad è il Messaggero di ALLAH", così è citato nel Sublime Corano:

Ora vi è giunto un Messaggero scelto tra voi; gli è gravosa la pena che soffrite, brama il vostro bene, è dolce e misericordioso verso i credenti (Corano IX. At-Tawba, 128)

La Testimonianza o Attestazione che "Muhammad è il Messaggero di ALLAH" significa sottomettersi e obbedire a tutti i suoi ordini e a tutte le sue istruzioni, significa credere fermamente a tutto ciò che ha annun-ciato, evitare completamente tutto ciò che ha vietato, e adorare ALLAH seguendo i suoi precetti e le sue leggi.

2^ e 3^ L'Evidenza concernente la Preghiera e la Zakat, così come l'interpretazione del Monoteismo, viene così citata nel Sublime Corano:

...eppure non ricevettero altro comando che di adorare Allah, tributandoGli un culto esclusivo e sincero, di eseguire l'orazione e di versare la decima. Questa è la Religione della verità (Corano XCVIII. Al-Bayyina, 5)

4^ L'Evidenza concernente il Digiuno è così prescritta da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano:

O voi che credete, vi è prescritto il digiuno come era stato prescritto a coloro che vi hanno preceduto. Forse diverrete timorati... (Corano II. Al-Baqara, 183)

5^ L'Evidenza concernente il Pellegrinaggio (al-HAJJ) è così citata da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano:

...Spetta agli uomini che ne hanno la possibilità di andare, per Allah, in pellegrinaggio alla Casa. Quanto a colui che lo nega, sappia che Allah fa a meno delle creature (Corano III. Al-'Imran, 97)

B - Il 2[^] grado: AL-IMAN (FEDE assoluta in ALLAH (SWT))

Si compone di più di 70 parti, la più alta delle quali è la Testimonianza che non vi è altra divinità al di fuori di ALLAH (SWT); e la più piccola parte dell'IMAN (FEDE) consiste nell'allontanare ogni ostacolo dannoso che si trovi sulle strade. Allo stesso modo, il pudore è una delle parti dell'IMAN.

I Pilastri dell'IMAN (FEDE) sono in numero di 6, e consistono nella FERMA FEDE:

- 1- in DIO - ALLAH (SWT);
- 2- nei Suoi ANGELI;
- 3- nei Suoi LIBRI SANTI;
- 4- nei Suoi MESSAGGERI;
- 5- nel GIORNO DEL GIUDIZIO;
- 6- nel DECRETO DIVINO, sia nel bene che nel male.

L'Evidenza concernente questi sei pilastri dell'Iman (Fede) è così citata da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano:

La carità non consiste nel volgere i volti verso l'Oriente e l'Occidente, ma nel credere in Allah e nell'Ultimo Giorno, negli Angeli, nel Libro e nei Profeti e nel dare, dei propri beni, per amore Suo, ai parenti, agli orfani, ai poveri, ai viandanti diseredati, ai mendicanti e per liberare gli schiavi; assolvere l'orazione e pagare la decima. Coloro che mantengono fede agli impegni presi, coloro che sono pazienti nelle avversità e nelle ristrettezze, e nella guerra, ecco coloro che sono veritieri, ecco i timorati (Corano II. Al-Baqara, 177)

L'Evidenza concernente il Destino è così menzionata da ALLAH (SWT) nel Sublime Corano:

Ogni cosa creammo in giusta (prestabilita) misura... (Corano LIV. Al-Qamar, 49)

C - Il 3[^] grado - AL-IHSAN

Significa: La Carità, la Benevolenza e il miglioramento di sé.

AL-IHSAN comprende un solo Pilastro, che consiste nell'Adorare ALLAH (SWT) come se lo si vedesse, poiché, se noi non lo vediamo, Egli (SWT) vede noi.

L'Evidenza nel Sublime Corano è la seguente:

In verità Allah è con coloro che Lo temono e con coloro che fanno il bene (Corano XVI. An-Nahl, 128)

Ed ecco un'altra Prova divina nel Sublime Corano:

E confida nell'Eccelso, nel Misericordioso, Che ti vede quando ti alzi (per l'orazione), e (vede) i tuoi movimenti tra coloro che si prosternano. In verità Egli è Colui che tutto ascolta e conosce (Corano XXVI. Ash-Shu'ara', 217-220)

E ancora un'altra Evidenza divina nel Sublime Corano:

In qualunque situazione ti trovi, qualunque brano del Corano reciti e qualunque cosa facciate, Noi siamo testimoni al momento stesso in cui la fate... (Corano X. Yunus, 61)

Ecco anche un'Evidenza della Sunnah, l'Hadith con il famoso racconto dell'Angelo Jibril (Gabriele):

'Umar ibn al-Khattab (r) raccontò:

Un giorno, mentre sedevamo accanto all'Inviato di Allah (s), ecco che ci capitò davanti un uomo dagli abiti immacolati e dai capelli corvini, addosso al quale non si vedeva traccia di viaggio, e che nessuno conosceva; e si sedette di fronte al Profeta (s), appoggiandosi alle sue ginocchia e poggiandogli le palme sulle cosce, e disse: "Muhammad, ragguagliami sull'ISLAM". L'Inviato di Allah (s) rispose: **"L'Islam è che attesti che non v'è altra divinità oltre ad Allah, e che Muhammad è l'Inviato di Allah; che ti levi a compiere la salat, che faccia pervenire la zakat e digiuni nel mese di Ramadan; e faccia il Pellegrinaggio alla Casa (Hajj) se sei in grado di affrontare il cammino"**. Egli commentò: "Hai detto il vero"; noi restammo stupiti di costui, che lo interrogava e confermava quel che diceva; e chiese: "Ragguagliami sull'IMAN". Rispose: **"E' che tu creda in Allah (SWT), nei Suoi Angeli, nei Suoi Libri, nei Suoi Inviati e nell'Ultimo Giorno, e che tu creda nel Decreto divino, sia nel bene che nel male"**. L'uomo commentò: "Hai detto il vero". Quindi aggiunse: "Ragguagliami sull'IHSAN". Rispose: **"E' che tu adori Allah (SWT) come se Lo vedessi, ché, se anche tu non sei nella condizione di poterLo vedere, certamente Egli vede te"**. E chiese ancora: "Ragguagliami sull'Ora". Rispose: **"In proposito l'interrogato non ne sa più dell'interrogante"**. E chiese: "Ragguagliami sui suoi Segni". Rispose: **"Che la serva genererà la sua signora, e vedrai gli scalzi, gli ignudi, i poveri pastori di greggi rivaleggiare nella grandezza delle abitazioni"**. Quindi l'uomo dileguò, ed io indugiai a lungo; poi il Profeta (s) disse: **"'Umar, sai chi era quello che interrogava?"**. Risposi: "Allah (SWT) e il Suo Messaggero ne sanno di più". Egli spiegò: **"Jibril (Gabriele) è venuto da voi a farvi conoscere la vostra religione"**. (riportato da Muslim).

Il Terzo Principio La CONOSCENZA del vostro PROFETA MUHAMMAD (s)

E' Muhammad (che Allah lo benedica e l'abbia in Gloria), figlio di 'Abdullah, figlio di 'Abd al-Muttalib, figlio di Hashim, il quale (Hashim) appartiene alla Tribù dei Quraysh, che appartiene agli Arabi, e questi sono i discendenti di Isma'il (Ismaele), figlio di Ibrahim al-Khalil (Abramo, l'Amico intimo di ALLAH (SWT))*.

Muhammad (s) visse fino all'età di 63 anni, dei quali 40 prima della Missione, e 23 in qualità di Profeta e Messaggero.

Ricevette la sua prima Profezia (Rivelazione) col versetto:

Leggi! In nome del tuo Signore Che ha creato... (Corano XCVI. Al-'Alaq, 1)

Poi fu incaricato del Messaggio e divenne il Messaggero di ALLAH (SWT) mediante la 'surah' "Al-Muddaththir" ("L'Avvolto nel Mantello").

La sua città natale è Makkah (La Mecca).

Allah (SWT) lo incaricò della Missione divina di prevenire l'umanità contro il Politeismo, e di predicare il MONOTEISMO (TAWHID - l'Unicità di ALLAH).

La Prova si trova nei seguenti versetti del Sublime Corano:

**O tu che sei avvolto nel mantello,
alzati e ammonisci,
e il tuo Signore magnifica,
e le tue vesti purifica,
allontanati dall'abiezione.
Non dar nulla sperando di ricevere di più,
ma sopporta con pazienza per il tuo Signore!**

(Corano LXXIV. Al-Muddaththir, 1-7)

Il significato di: **"alzati e ammonisci"** è: Previene l'umanità contro il Politeismo e invita al Monoteismo.

E **"e il tuo Signore magnifica"** significa: Glorifica ALLAH riconoscendo la Sua UNICITA'.

E **"e le tue vesti purifica"** significa: Purifica dal Politeismo i tuoi atti.

E **"allontanati dall'abiezione"** significa: Abbandona l'adorazione degli idoli, così come i loro adepti e discepoli, e allontanati da loro per distaccarti da loro e dai loro partigiani.

Il Profeta Muhammad (s) passò così 10 anni predicando il Monoteismo, e dopo questo decennio, compì la sua celebre ASCENSIONE al Cielo (AL-MI'RAJ), e lì ricevette l'ordine e le istruzioni per l'instaurazione della pratica delle cinque preghiere quotidiane. Praticò queste preghiere a Makkah per 3 anni. Dopodiché ricevette l'ordine di EMIGRARE A MADINAH (Medina): questa è l'HIJRAH (Egira), che significa EMIGRAZIONE, abbandono definitivo della città del Politeismo verso la città dell'ISLAM.

AL-HIJRAH è un obbligo imposto alla Comunità Musulmana, per emigrare dal Paese dell'idolatria verso un Paese dell'ISLAM; e quest'obbligo persisterà fino alla fine dei secoli (Fino all'Ora Finale).

La Prova di ALLAH (SWT), a questo riguardo, è la seguente:

Gli Angeli, quando faranno morire coloro che furono ingiusti nei loro stessi confronti, diranno: "Qual era la vostra condizione?". Risponderanno: "Siamo stati oppressi sulla terra". (Allora gli Angeli) diranno: "La terra di Allah non era abbastanza vasta da permettervi di emigrare?". Ecco coloro che avranno l'Inferno per dimora. Qual tristo rifugio. Eccezion fatta per gli oppressi, uomini, donne e bambini sprovvisti di ogni mezzo, che non hanno trovato via alcuna; forse a questi Allah perdonerà. Allah è indulgente, perdonatore (Corano IV. An-Nisa', 97-99)

E, allo stesso modo, la seguente citazione divina nel Sublime Corano:

O Miei servi credenti! In verità è grande la Mia terra! AdorateMi! (Corano XXIX. Al-'Ankabut, 56)

Il Sapiente teologo Al-Baghawi - che Allah gli faccia Misericordia - disse: *"La ragione della Rivelazione di questo versetto del Sublime Corano era quella di incitare i Musulmani che ancora non avevano lasciato Makkah a compiere l'Hijrah; dunque ALLAH (SWT) li esortò, in nome della Fede, ad emigrare"*.

L'Evidenza concernente l'Hijrah nella Sunnah, si trova nella seguente citazione (hadith) del Profeta Muham-mad (s): **"L'Hijrah (Emigrazione) non cesserà finché non cesserà il pentimento; e il pentimento non cesserà finché il sole non si leverà ad Ovest** (cioè fino alla fine del mondo)".

Quando la residenza del Profeta (s) si stabilì a Madinah, egli (s) ordinò ai credenti la pratica obbligatoria del resto della Legislazione Islamica prescritta, come il pagamento della Zakat (elemosina legale sui beni e sul patrimonio), il Digiuno del mese di Ramadan, l'Hajj (Pellegrinaggio a Makkah), l'Azan (Appello alla Preghie-ra), il Jihad (la lotta per la Causa di Allah (SWT) e dell'Islam), l'Esortazione al Bene e la Proibizione delle cattive azioni, illecite e biasimevoli; e altre Leggi Islamiche.

Questo periodo durò 10 anni a Madinah, fino alla morte del Profeta (s); e la Religione trasmessaci da lui (s) dura, e durerà per sempre, questa Religione (l'ISLAM) che guida la Comunità Islamica (Ummah) verso tutto ciò che è buono, e la mette in guardia contro tutto ciò che è cattivo.

Il Buono che l'Islam predica è: l'UNICITA' di ALLAH (Monoteismo - Tawhid), con tutto ciò che piace ad ALLAH (SWT) e lo soddisfa.

Il Male da cui l'ISLAM mette in guardia la Comunità Islamica è: l'Idolatria, il Politeismo, con tutto ciò che dispiace ad ALLAH (SWT) e che Egli (SWT) vieta.

ALLAH (SWT) incaricò Muhammad (s) della Missione Divina di propagare e predicare l'ISLAM all'umanità intera, e impose a tutte le Sue creature (i Jinn e gli Umani) l'obbedienza e la completa sottomissione.

L'Evidenza divina nel Sublime Corano a questo proposito è la seguente:

Di': "Uomini, io sono un Messaggero di Allah a voi tutti inviato..." (Corano VII. Al-A'raf, 158)

Poi, tramite Muhammad (s), ALLAH (SWT) ha completato la Sua Religione rendendola perfetta.

Ecco la Prova divina nel Sublime Corano a questo proposito:

...Oggi ho reso perfetta la vostra Religione, ho completato per voi la Mia grazia e Mi è piaciuto darvi per Religione l'Islam... (Corano V. Al-Ma'ida, 3)

L'Evidenza concernente la morte del Profeta Muhammad (s) è nella citazione divina seguente nel Sublime Corano:

In verità dovrai morire ed essi dovranno morire; poi, nel Giorno della Resurrezione, polemizzerete (tra voi) davanti al vostro Signore (Corano XXXIX. Az-Zumar, 30-31)

E tutti gli esseri umani, dopo il loro decesso, dovranno resuscitare. Ecco l'Evidenza divina, nel Sublime Corano, a questo proposito:

Da essa (la Terra) vi abbiamo creati, in essa vi faremo ritornare e da essa vi trarremo un'altra volta (Corano XX. Ta-Ha, 55)

E in un altro versetto:

E' Allah che vi ha fatto sorgere dalla terra come piante. Poi vi rimanderà (ad essa) e vi farà risorgere (Corano LXXI. Nuh, 17-18)

Dopo la Resurrezione, essi renderanno conto ad ALLAH (SWT) (saranno giudicati), e saranno allora ricompensati o puniti secondo i loro atti.

Ecco l'Evidenza divina, nel Sublime Corano, a questo proposito:

Appartiene ad Allah tutto quello che c'è nei cieli e tutto quello che c'è sulla terra, si che compensi coloro che agiscono male per ciò che avranno fatto e compensi coloro che agiscono bene con quanto ci sia di più bello (Corano LIII. An-Najm, 31)

Coloro che negano la Resurrezione sono miscredenti.

Ecco la Prova divina citata nel Sublime Corano:

Coloro che non credono affermano che non saranno affatto resuscitati. Di': "Invece sì, per il mio Signore: sarete resuscitati, quindi sarete informati di quel che avrete fatto. Ciò è facile per Allah" (Corano LXIV. At-Taghabun, 7)

Di più, Allah (SWT) ha inviato tutti i Messaggeri e i Profeti (*) per annunciare e avvertire. Ecco l'Evidenza divina nel Sublime Corano:

(Inviammo) messaggeri, come nunzi e ammonitori, affinché dopo di loro gli uomini non avessero più argomenti davanti ad Allah. Allah è eccelso e saggio (Corano IV. An-Nisa', 165)

Il primo Messaggero fu NUH (Noè *), e l'ultimo dei Messaggeri e dei Profeti fu il Profeta Muhammad (s); nessun altro Messaggero è stato inviato dopo di lui, poiché egli (s) è il Sigillo di tutti i Profeti.

Ecco la Prova divina nel Sublime Corano precisante che Noè (*) è il primo Messaggero:

In verità ti abbiamo dato la rivelazione come la demmo a Noè e ai Profeti dopo di lui... (Corano IV. An-Nisa', 163)

Ad ogni nazione e comunità, da Noè (*) fino a Muhammad (s), ALLAH (SWT) inviò un Messaggero che ordinò loro di adorare ALLAH SOLO E UNICO, e vietò loro l'adorazione degli idoli (AT-TAGHUT).

Ecco la Prova divina riportata nel Sublime Corano a questo riguardo:

Ad ogni comunità inviammo un Profeta (che dicesse): "Adorate Allah e fuggite gli idoli (at-Taghut)"... (Corano XVI. An-Nahl, 36)

Allah (SWT) ha prescritto e imposto all'umanità intera di rifiutare e abiurare "at-Taghut" (l'idolatria in tutte le sue forme), e di avere una Fede assoluta e ferma in Allah (SWT).

Ibn al-Qayyim - che Allah gli sia Misericordioso - disse: "*At-Taghut significa ogni cosa per la quale l'essere umano oltrepassa i limiti nella sua fede verso un oggetto di culto, di subordinazione o di obbedienza*".

At-Tawaghit (gli idoli) sono numerosi, e i loro capi sono 5:

- 1- Shaytan (Satana, il demonio), che Allah lo maledica eternamente.
- 2- Colui che si lascia adorare, consente ad essere adorato e l'approva.
- 3- Colui che invita gli umani ad adorare la sua persona.
- 4- Colui che pretende di sapere qualcosa del soprannaturale o della scienza occulta e della divinazione.
- 5- Colui che emette sentenze contrarie alla Rivelazione di Allah (SWT).

L'Evidenza divina a questo proposito, nel Sublime Corano, è la seguente:

Non c'è costrizione nella religione. La retta via ben si distingue dall'errore. Chi dunque rifiuta l'idolo e crede in Allah, si aggrappa all'impugnatura più salda senza rischio di cedimenti. Allah è audiente, sapiente (Corano II. Al-Baqara, 256)

Questo è il significato puro ed esatto dell'espressione "LA ILAHA ILLA ALLAH" - Non vi è altra divinità al di fuori di ALLAH.

E dalla Sunnah del Profeta (s) otteniamo questo insegnamento:

"La guida dei comandamenti, il punto più alto della Fede è l'ISLAM, il suo pilastro e sostegno è la Preghiera, e il suo culmine è il Jihad (la Lotta, lo Sforzo) per la Causa di Allah (SWT)".

E ALLAH E' IL PIU' SAPIENTE!

Traduzione a cura di
Umm Yahya 'Aisha B. Farina

dal sito:

La Madrasa di Malika

(Piccola Biblioteca per la Donna Musulmana)

<http://lamadrasadimalika.wordpress.com>

e-mail: ummusama@hotmail.it

Attenzione - Avvertenza per chi desideri stampare questo testo:

Per rispetto alla scrittura del Nome di Allah (SWT) qui contenuto,
si ricorda di non stracciare né gettare a terra o nella pattumiera questi fogli,
di non abbandonarli, di non calpestarli, di non portarli in luogo improprio (come la stanza da bagno)